

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE IN RISPOSTA AL BANDO 2025 “WELFARE IN AGEING, POTENZIARE LA CAPACITÀ DELLE COMUNITÀ DI RISPONDERE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE”, FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIPLO.

1. Oggetto

L'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, Ente strumentale del Comune di Cremona, in qualità di Ente Capofila, con Delibera n.66 del 16/10/2025, avvia una procedura di co-progettazione finalizzata alla definizione di una proposta progettuale da presentare a Fondazione Cariplo in adesione al bando 2025 *“Welfare in Ageing potenziare la capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie”*. La co-progettazione ha l'obiettivo di elaborare interventi condivisi e innovativi per rafforzare la prossimità dei servizi rivolti alle persone anziane ed alle loro famiglie, promuovere l'integrazione tra risorse sociali e sanitarie e sostenere la domiciliarità, con il coinvolgimento delle reti associative, dei caregiver e della comunità locale, al fine di ridurre la distanza tra bisogni e servizi tramite la logica di strutturazione di una rete territoriale multidimensionale dedicata.

2. Aree di interesse

I Soggetti che aderiranno alla manifestazione, in qualità di partner dovranno indicare un interesse a co-progettare nell'ambito delle seguenti aree tematiche di intervento individuate dal bando di Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un sistema/filiera territoriale che valorizzi le specifiche competenze, garantendo un approccio multidisciplinare e coerente relativamente alla presa in carico di situazioni di fragilità degli anziani e delle loro famiglie:

- ***orientamento, intercettazione e presa in carico di nuovi beneficiari*** non ancora in carico ai servizi, così da includere anziani e famiglie che non sono a conoscenza delle risorse disponibili sul territorio o non trovano risposte ai loro bisogni, attivando ad esempio iniziative in grado di ricomporre le richieste di aiuto e di semplificare i percorsi di attivazione dei servizi attraverso un unico accesso;
- ***attivazione e/o potenziamento di misure a supporto della domiciliarità*** (servizi infermieristici, cura della persona, consegna spesa e farmaci a domicilio, socialità, trasporti per visite mediche, supporto psicologico, formazione) fornite anche con l'apporto di volontari, che agiscano in modo integrato e complementare al lavoro degli operatori;

- **creazione di presidi territoriali e servizi di prossimità** che, in rete con le infrastrutture sociali e sanitarie esistenti, supportino gli anziani e le famiglie di fronte all'insorgenza di specifiche problematiche, anche improvvise (es. servizi dedicati alle demenze, servizi di supporto alle dimissioni protette innovativi e aperti alla comunità, centri diurni/anziani "rivisitati") che integrino competenze professionali diverse a supporto dell'anziano (MMG, farmacisti, psicologi, infermieri di comunità, educatori, animatori) e al contempo offrano occasioni di sollievo per famiglie e caregiver.

3. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a manifestare interesse a partecipare alla co-progettazione, in qualità di partner, tutti i soggetti afferenti all'Ambito cremonese e che hanno aderito al Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito di seguito elencati:

- Enti del Terzo Settore iscritti ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi: es. Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Imprese sociali incluse le Cooperative sociali, rete associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni, Enti gestori di unità d'offerta sociali e sociosanitarie;
- Enti Pubblici;
- Enti del Sistema sanitario e socio sanitario regionale;
- Enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione;
- Associazioni culturali e/o sportivo dilettantistiche;
- Formazioni sociali;
- Altri Enti del Privato Sociale

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione, sostengono costi per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali, secondo quanto previsto dalle indicazioni operative per la gestione e rendicontazione, che verranno adottate con successivo provvedimento.

4. Requisiti di partecipazione richiesti:

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione e presentare validamente la propria adesione, i soggetti devono possedere, pena l'inammissibilità, i requisiti di seguito indicati maturati alla data di presentazione dell'istanza:

4.1. Requisiti di ordine generale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- limitatamente agli Enti del Terzo Settore iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS o a registri specifici delle diverse tipologie di ente;
- stipula polizza RCT/RCO con una primaria Compagnia di Assicurazione con un livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi art. 117 del D.lgs. 36/2023 o di impegnarsi alla stipula qualora Ente Partner.

4.2 Requisiti di ordine tecnico-professionale

- avere un'esperienza nell'esecuzione di servizi o progetti a favore di persone anziane, per un periodo non inferiore a 12 mesi all'interno delle annualità 2022, 2023 e 2024, agita nei comuni afferenti all'Ambito cremonese.
- condividere gli obiettivi proposti dal Piano di Zona tavolo anziani e preferibilmente devono aver dato adesione al piano di zona dell'ambito cremonese 2025-2027.

4.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione;
- per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi due bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

5. Inammissibilità dell'istanza di adesione

Fatte salve le possibilità di soccorso istruttorio, saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre la scadenza indicata;
- prive della documentazione di cui agli articoli precedenti precedente, salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio;
- non in possesso dei requisiti di partecipazione previsti;
- prive delle dichiarazioni e dei documenti sottoscritti con firma digitale.

6. Durata

La durata massima del progetto ritenuto ammissibile è di 36 mesi, in coerenza con quanto previsto dal bando 2025 "Welfare in Ageing".

7. Dotazione finanziaria

Le risorse economiche a disposizione della rete di partenariato, coerentemente ai criteri e modalità definite dal bando di Fondazione Cariplo, sarà concertato in sede di coprogettazione, ferma restando la necessità dell'apporto di risorse da parte degli Soggetti aderenti in qualità di partner, in termini di co-finanziamento.

Le azioni da intraprendere saranno svolte nel rispetto dei limiti dello stanziamento previsto che consiste in un contributo a fondo perduto assegnato per la realizzazione dei progetti territoriali secondo i seguenti parametri: importo del finanziamento non inferiore a € 100.000,00 e non superiore a 400.000,00 euro e comunque non superiori al 60% dei costi totali preventivati.

8. Trattamento dei dati

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento UE N. 2016/679), i dati forniti dai partecipanti al presente avviso, raccolti presso l'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, con sede in Via Brescia n.207, 26100 Cremona, Codice Fiscale 93042130190, P.I. 01310740194, Pec protocollo@pec.cremonasolidale.it, sono esclusivamente finalizzati alla raccolta di manifestazioni di interesse oggetto del presente Avviso, e saranno trattati anche successivamente in esito e conseguentemente alla conclusione della procedura di Avviso.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. Martino Del Sozzo, con studio in Via Cremona

29/A, (46100) Mantova, Tel.037622711, email: dpo@cremonasolidale.it a cui potersi rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei dati e per l'esercizio dei diritti derivanti dal GDPR.

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti relativi alla tutela dei suoi dati come previsto dagli artt. 15-22 GDPR, scrivendo al Titolare del trattamento ovvero al Responsabile della protezione dei dati (RPD).

L'interessato potrà altresì presentare reclamo all'Autorità di Controllo ai sensi dell'art. 77 GDPR.

9. Diritto di accesso agli atti

Diritto di accesso agli atti Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

10. Modalità e termine di presentazione

Le adesioni potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito di Cremona Solidale www.cremonasolidale.it e pervenire **entro e non oltre il giorno 29.10.2025, alle ore 12.00** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.cremonasolidale.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura **“Adesione al Partenariato bando 2025 Welfare in Ageing”**, secondo la modulistica di seguito riportata.

La presentazione della manifestazione di interesse, dovrà essere formulata tramite PEC inviando:

- Istanza di candidatura, utilizzando il modello ALL.1), corredata da:
 - copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto;
 - dichiarazione requisiti: modello ALL.2);
 - Comunicazione titolarità effettiva ALL.3);
 - documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti di cui al punto 4);
 - Informativa Privacy ALL.4).

Sulla base degli esiti della Manifestazione di interesse, che saranno comunicati tramite PEC, l'ASC Cremona Solidale procederà all'avvio della fase di coprogettazione con i Soggetti ritenuti idonei.

11. Informazioni

Per qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e per gli adempimenti connessi, è possibile rivolgersi a Francesca Cerati, Dirigente U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Rapporti con il Terzo Settore francesca.cerati@cremonasolidale.it - tel.0372.533958.

12. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 è Francesca Cerati, Dirigente U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Rapporti con il Terzo Settore francesca.cerati@cremonasolidale.it. - tel.0372.533958.

ALLEGATI:

Allegato 1): Istanza di partecipazione in forma singola

Allegato 2): Dichiarazione requisiti

Allegato 3): Comunicazione titolarità effettiva

Allegato 4): Informativa Privacy